

AII
692

Andrea Venezia

Tra desiderio e dono

Filosofia e teologia dell'amore

Presentazione di
Enrico dal Covolo



Copyright © MMXII
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/ A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-4895-5

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2012

Indice

- 9 *Presentazione*
di Enrico dal Covolo
- 11 *Introduzione*

Parte I **Il problema dell'amore nel suo divenire storico**

- 17 **Capitolo I**
L'amore nel pensiero antico

1.1. La dottrina dell'amicizia e dell'*éros* in Platone, 17 – 1.2. La complessa fenomenologia dell'amore in Aristotele, 22 – 1.3. L'amicizia come "annuncio di felicità" in Epicuro, 26 – 1.4. L'amicizia disinteressata nel *Laelius* di Cicerone, 31 – 1.5. L'amicizia personale in Seneca, 36 – 1.6. L'amicizia in sant'Agostino: da una sofferta esperienza esistenziale alla ricerca del suo fondamento nel mistero trinitario, 43 – 1.7. L'*agápe* come *Dominici schola servitii* nella Regola di san Benedetto, 48 – 1.8. Dall'amore carnale all'amore puro: l'itinerario della teologia mistica di san Bernardo, 52 – 1.9. Dall'amore come passione all'amore come amicizia con Dio: la storia di Eloisa e Abelardo, 57 – 1.10. Natura e grazia nella dottrina filosofica sull'amore di san Tommaso d'Aquino, 65 – 1.11. Conclusione, 70.

- 73 **Capitolo II**
L'amore nel pensiero moderno e contemporaneo

2.1. Cartesio e Hume, 74 – 2.2. Leibniz, Wolff, Spinoza, 75 – 2.3. Schleiermacher, Fichte, Schelling, Hegel, 78 – 2.4. Schopenhauer, 80 – 2.5. Freud e Feuerbach, 81 – 2.6. Scheler, 85 – 2.7. Bergson e Sartre, 86 – 2.8. Russell, 89 – 2.9. Conclusioni, 90.

Parte II Fenomenologia ed etica dell'amore

95 Capitolo I
Fenomenologia dell'amore

III Capitolo II
Etica dell'amore e valore della persona

2.1. La filosofia dell'amore, III – 2.2. Il rapporto tra conoscenza e volontà, 115 – 2.3. Il primato dell'amore, 121.

Parte III Teologia dell'amore e carità fraterna

137 Capitolo I
L'etica dell'amore nella riflessione teologica contemporanea. Il rapporto tra fede e ragione

1.1. Il rapporto tra filosofia e teologia, 138 – 1.2. La rivelazione della sapienza di Dio nel rapporto tra fede e ragione, 145.

157 Capitolo II
L'amore nella rivelazione biblica e nella riflessione teologica

2.1. Il dialogo d'amore tra Dio e l'uomo, 158 – 2.2. Amore, volontà e libertà in Dio, 163 – 2.2.1. La natura e le funzioni della volontà divina, 163 – 2.2.2. L'onnipotenza di Dio, espressione della sua libertà e fondamento della contingenza del mondo, 170 – 2.2.3. Il rapporto tra il Dio amore e la metafisica, 173.

177 Capitolo III
Il mistero della salvezza come rivelazione dell'amore di Dio per l'uomo. La Santissima Trinità

3.1. Il mistero della Santissima Trinità e la missione evangelizzatrice della Chiesa, 179 – 3.2. Gesù, buon pastore, vero modello della missione evangelizzatrice della Chiesa, 187.

- 195 Capitolo IV
Il mistero trinitario nell'evento pasquale per la missione evangelizzatrice della Chiesa
- 207 Capitolo V
«Pasci le mie pecorelle» (Gv 21, 17)
- 217 Capitolo VI
La carità fraterna e la difesa della vita umana
6.1. Vita umana, violenza ed etica dell'amore, 222 – 6.1.1. La dignità della persona umana, 223 – 6.1.2. *La comunità umana*, 226 – 6.2. Non uccidere (Es 20, 13), 233 – 6.2.1. *Il rispetto della vita umana*, 234 – 6.2.2. *Il rispetto della dignità delle persone*, 239 – 6.3. La difesa della pace, 241.
- 245 Capitolo VII
Dialogo interreligioso, ecumenismo e difesa della pace
7.1. I principi cattolici dell'ecumenismo, 246 – 7.2. L'esercizio dell'ecumenismo, 251.

Appendice

- 261 Capitolo I
L'etica dell'amore in Giovanni Duns Scoto
1.1. Il dibattito tra filosofi e teologi, 261 – 1.2. L'umanesimo cristocentrico, 266 – 1.3. L'amore come fondamento dell'agire morale, 272 – 1.3.1. Il fondamento dell'obbligazione, 272 – 1.3.2. Il rapporto tra amore e finalità, 275 – 1.3.3. Libertà dell'uomo e diritto naturale, 282.
- 287 Capitolo II
Il concetto di fede nel commentario al vangelo di Giovanni di san Tommaso d'Aquino
2.1. La materia del vangelo di san Giovanni: la conoscenza della divinità del Verbo incarnato, 288 – 2.2. La fede, conoscenza salvifica del Padre mediante la rivelazione di Gesù Cristo, Verbo di Dio, 289 – 2.2.1. *Conoscenza naturale*, 290 – 2.2.2. *Conoscenza di Dio per rivelazione positiva*, 291 – 2.2.3. *Conoscenza del mistero trinitario per fede*, 291 – 2.3. Diversi modi di giungere alla fede e suo progresso, 294 – 2.4. Elementi costitutivi dell'atto di fede: grazia, intelletto e volontà, 298 – 2.4.1. *Fede e grazia*, 299

– 2.4.2. *Grazia e volontà*, 299 – 2.4.3. *Intelletto e grazia*, 302 – 2.5. *Fede e salvezza*, 304 – 2.6. *Fede e amore*, 310 – 2.7. *L'oggetto formale dell'atto di fede*, 311 – 2.8. *Il contenuto della fede nel vangelo di Giovanni*, 314 – 2.8.1. *L'origine divina di Gesù e la sua missione*, 314 – 2.8.2. *La messianicità e la filiazione divina di Gesù*, 315 – 2.8.3. *Gesù Cristo, salvatore del mondo*, 315 – 2.9. *Conclusione*, 316.

321 *Conclusione*

325 *Bibliografia*

Presentazione

Il tema dell'imperfezione dell'*imago Dei* nell'uomo incrocia di norma nella riflessione teologico–spirituale — fin dai primi Padri della Chiesa — quello della perfezione dell'immagine di Gesù. Se ne fa voce, da pari suo, san Tommaso, autore tanto caro a don Andrea Venezia, nella *Summa*:

Ad secundum dicendum quod primogenitus omnis creatura est imago Dei perfecta, perfecte illud cuius imago, et ideo dicitur imago, et numquam ad imaginem. Homo vero et propter similitudinem dicitur imago; et propter imperfectionis similitudinis, dicitur ad imaginem. Et quia similitudo perfecta Dei non potest esse nisi in identitate naturae, imago Dei est in Filio suo primogenito sicut imago regis in filio sibi connaturalis; in homine autem sicut in aliena natura, sicut imago regis in nummo argenteo; ut patet per Augustinum in libro de decem chordis (I, 93, 1, ad 2).

Il mistero dell'umanità di Cristo — insieme all'*occultum divinitatis*, cioè al mistero stesso di Dio — rappresenta l'articolazione fondamentale della fede e della beatitudine eterna: mistero che necessita della *manu ductio divina*, per essere penetrato dall'intelligenza e dalla volontà dell'uomo. Cristo stesso, il *Lógos* rivelato, ci prende per mano, per condurci nel suo essere misterioso e paradossale di vero uomo e di vero Dio. Si tratta, come sappiamo bene, di una vera e propria grazia, che permette all'uomo il "salto della fede"; una grazia che si presenta sotto la forma "cristica"; una grazia, infine, che coincide con la stessa incarnazione del Figlio. Dio Padre, agendo in noi mediante la grazia che ci dona in Gesù Cristo, ci conforma all'immagine del suo Figlio primogenito: è questa la *deificatio hominis*, tema tanto caro alla tradizione orientale, come pure, in Occidente, ad Agostino e a Tommaso.

Su tale sfondo teologico–storico, ampio quanto affascinante, si colloca la riflessione di don Andrea Venezia, che si dispiega in questa sua più recente, insigne fatica, intitolata *Filosofia e teologia dell'amore*. L'autore, dopo aver illustrato gli aspetti antropologici ed etici della

teologia dell'amore, svolge la sua ardua impresa di ricerca nella chiave fenomenologica dell'amore, offrendo così ai lettori la possibilità di riflettere sull'essenza dell'Essere, sommo Bene e sommo Amore, vero fondamento dello stesso agire umano.

A questo punto non è chi non veda l'importanza e l'attualità di una simile riflessione, anche alla luce della prima enciclica di papa Benedetto XVI, *Deus caritas est*.

Da parte mia, auguro che la lettura di queste pagine pregnanti, ornate di eleganza letteraria, possa fornire vivaci stimoli intellettuali e spirituali a tutti coloro che si accingono a meditarle.

+ Enrico dal Covolo

Vescovo titolare di Eraclea

Rettore Magnifico della
Pontificia Università Lateranense

Laterano, 15 agosto 2011

Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria